



Verbale n. 33 del 11.07.2022
Organo di Indirizzo
costituito con Delibera RAS n. 28/31 del 05/06/2018

Il giorno 11 del mese di luglio, dell'anno duemila ventidue, alle ore 15:00, mediante l'utilizzo della piattaforma Webex, si è riunito l'Organo di Indirizzo nominato con Delibera della Regione Sardegna n. 28/31 del 05.06.2018, successivamente modificata con Deliberazione della Regione Sardegna n. 52/30 del 23.12.2019 - Deliberazione AOU di Sassari n. 64 del 04.02.2020.

L'organo è così costituito:

Prof. Avv. Massimo Occhiena – Presidente dell'OI

Prof. Giovanni Sotgiu – Componente

Dott.ssa Francesca Piras – Componente

Dott. Giovanni Cavalieri – Componente

Dott. Ennio Murtas – Componente

È assente giustificata la Dott.ssa Francesca Piras, mentre sono presenti gli altri Componenti dell'OI.

Il Presidente apre la seduta con la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Personale dell'Azienda impegnato nelle attività didattiche e istituzione della figura di Direttore delle Attività di Tirocinio: aggiornamenti
3. Prospettive per la programmazione didattica scientifica e aziendale
4. Consuntivo dell'attività svolta dall'Organo di Indirizzo
5. Varie ed eventuali

I componenti dell'OI, visti gli argomenti oggetto di discussione, dichiarano la non sussistenza di cause di incompatibilità.

Il Prof. Occhiena comunica che a causa di sopravvenuti impegni istituzionali non può partecipare alla riunione la Dott.ssa Francesca Piras, la quale ha regolarmente giustificato l'assenza.

Il Presidente dà contezza della naturale scadenza dell'Organo di Indirizzo che avverrà il 16 luglio 2022 considerando la durata quadriennale a far data dalla prima riunione di insediamento avvenuta il giorno 16 luglio 2018 come da "Regolamento sull'attività e sul funzionamento dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Sassari" approvato con Deliberazione n. 169 del 28 febbraio 2019.

Il Prof. Occhiena apre quindi la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, che attiene a uno degli aspetti su cui l'Organo di Indirizzo nella sua attuale composizione ha particolarmente posto l'accento nel corso della sua attività, ossia il riconoscimento per il personale ospedaliero impegnato nelle attività formative dei tirocini nelle professioni sanitarie e l'importanza dell'istituzione della figura del



Direttore delle attività di tirocinio, figura imprescindibile come indispensabile è anche il suo riconoscimento economico.

In particolare, l'OI ha costantemente sottolineato la necessità che sia dato il giusto riconoscimento economico e/o di incentivi sul piano lavorativo al personale ospedaliero impegnato nelle attività formative dei tirocini nelle professioni sanitarie.

Allo stesso modo, l'Organo ha più volte posto l'accento sul fatto che non è più procrastinabile l'istituzione della figura del Direttore delle attività di tirocinio, stante il rilievo organizzativo e la centralità funzionale di chi esercita le relative funzioni.

A questo proposito e per le ragioni già esposte anche nelle ultime riunioni dell'OI, il Presidente rappresenta come la situazione attuale sia divenuta estremamente complessa, sottolineando ancora una volta la necessità che l'Azienda si raccordi con l'Università affinché si possa avere un riconoscimento istituzionale ed economico per i professionisti sanitari che, pur senza avere un ruolo accademico, prestano la propria attività nelle attività di formazione e di tutoraggio a favore degli studenti e degli specializzandi nelle professioni sanitarie, insistendo come l'impegno profuso da tali soggetti debba anche trovare un'equa corresponsione economica.

Prende la parola il Prof. Sotgiu che, fatte proprie le parole del Presidente, ribadisce che non è davvero più rinviabile il suddetto riconoscimento economico ai sanitari ospedalieri impegnati nelle attività formative dei corsi di laurea e anche delle scuole di specializzazione, perché questi ultimi hanno già manifestato la loro indisponibilità a proseguire le attività didattiche qualora dovesse confermarsi anche nel nuovo anno accademico la gratuità del loro impegno, in tal modo prospettandosi addirittura il rischio di chiusura dei corsi di laurea delle professioni sanitarie.

Il Prof. Sotgiu informa quindi l'Organo di Indirizzo sulla circostanza che negli ultimi tempi la situazione è rimasta in stallo nonostante i frequenti richiami e richieste che la stessa Facoltà di Medicina ha più volte manifestato, non avendo ricevuto risposte dai competenti Uffici in merito alla disponibilità del Fondo concesso dalla Regione Sardegna all'Università di Sassari ai fini del pagamento al personale ospedaliero delle attività didattica e formative.

In particolare, il Prof. Sotgiu rappresenta la peculiare criticità del Corso di Laurea in Infermieristica, in cui l'istituzione della figura di Direttore delle attività di tirocinio non è in nessun modo rinviabile, riferendo che essa è stabilmente presente in altre Aziende Ospedaliere Universitarie italiane e che anche il Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari è al corrente delle criticità che ne conseguono, come d'altronde già evidenziate qualche tempo addietro anche dai gruppi degli esperti valutatori del Ministero dell'Università.

Il Presidente prende atto delle affermazioni del Presidente della Struttura di Raccordo - Facoltà di Medicina e ricorda come all'Organo sia stato in passato anche prospettata la possibilità di una modifica dell'orario dei dipendenti con funzione di coordinamento all'interno dei tirocini, il che costituirebbe un utile incentivo e in ogni caso renderebbe maggiormente compatibile l'impegno didattico-formativo con quello assistenziale.

Il Prof. Sotgiu dà atto che al momento non sono stati presi provvedimenti neppure su quel versante di incentivazione/riconoscimento dell'attività universitaria del personale ospedaliero.

In relazione a quanto detto, il Presidente si rammarica che la questione in disamina non abbia trovato soluzione, auspicando che i competenti Organi aziendali e universitari risolvano al più presto le criticità di cui detto siccome da tempo evidenziate dall'OI.



Esaurita la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno e venendo al terzo, sulle prospettive della programmazione dell'attività didattica scientifica aziendale, il Presidente ricorda che lo stesso è stato proposto dalla Dott.ssa Piras con la quale, pur oggi assente giustificata a causa degli impegni in Regione Sardegna, si è comunque confrontato in vista della riunione odierna.

A questo proposito, il Prof. Occhiena illustra gli argomenti di riflessione, in particolare la riforma del territorio, la Missione 6 del PNRR, DM Salute 23 maggio 2022, n. 77, recante il "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", con l'obiettivo di render sempre più efficace l'attività del SSN mediante maggiori garanzie di accesso alle cure e di rafforzamento dei servizi sul territorio.

Tale *mission* potrebbe essere oggetto di valutazione anche da parte AOU di Sassari al fine di implementare, in accordo con l'Università degli Studi di Sassari, tutte quelle attività formative finalizzate all'integrazione tra ospedale e territorio, attraverso uno sforzo formativo che abbia come finalità l'integrazione tra la cura nosocomiale e quella territoriale.

Il Presidente ricorda che la Dott.ssa Piras riferiva che, nell'ottica dell'attività didattica, un posto importante occupa la formazione degli operatori dei PASS (punti di accesso unitario dei servizi sanitari ospedalieri), ovvero tutte quelle figure che all'interno delle strutture ospedaliere favoriscono le dimissioni protette, anche al di fuori dell'ambito nosocomiale.

Prende la parola il Dott. Murtas, affermando l'importanza del binomio territorio-ospedale e sottolineando l'importanza di una programmazione guidata a livello di strutture apicali, per l'organizzazione di percorsi che coniughino le attività ospedaliere a quelle più propriamente di studio e di ricerca.

Il Dott. Murtas sottolinea quindi come la pandemia abbia sensibilmente rallentato le attività di ricerca in ambito ospedaliero, che dovranno ritornare a regime soprattutto negli HUB di secondo livello, come quello di Sassari.

Interviene sul punto il Prof. Sotgiu, aggiungendo che è essenziale il ruolo che il territorio svolge sulla formazione, anche attraverso le convenzioni che di volta in volta vengono attivate e rappresentando all'OI la fondamentale importanza del binomio territorio-formazione nello sviluppo dell'offerta formativa.

Il Presidente riprende la parola e introduce il terzo elemento di riflessione, che attiene all'umanizzazione delle cure, un altro tema centrale per l'attività dell'AOU e su cui l'Organo di Indirizzo ritiene di dovere richiamare l'attenzione dei diversi attori e organi aziendali.

L'umanizzazione delle cure è un obiettivo a metà fra momento di formazione e momento di cura, che richiede necessariamente un approccio che guardi al paziente non solo dal punto di vista della cura e assistenza degli eventi patologici, ma anche da quello psicologico-relazionale.

D'altronde, in linea con le funzioni dell'OI, questa tematica costituisce il momento di raccordo dei tre momenti che costituiscono la "missione" delle AOU (cura, ricerca, formazione) così come scolpita nel DLGS 517/1999 e su cui, anche in sede di revisione dell'atto aziendale, potrebbe essere data maggiore e decisiva valorizzazione.

Su questi aspetti il Prof. Sotgiu rammenta come sia indispensabile strutturare un *framework* all'interno del quale inserire i tre elementi sopra citati.

Passando all'ultimo punto dell'ordine del giorno, in sede di consuntivo dell'attività svolta dall'OI nella sua attuale composizione, il Presidente ringrazia i membri dell'Organo per l'impegno profuso e mai venuto meno, neppure nel difficile periodo dell'epidemia da Sars-CoV-2, sottolineando come tra le diverse e costanti verifiche effettuate e iniziative proposte in questi anni per assicurare la coerenza tra le



programmazioni e le attività assistenziali, didattiche e scientifiche si segnalino specialmente: l'innovativa relazione avviata con l'OI dell'AOU di Cagliari con cui, oltre ad avere tenuto sedute comuni, è stata impostata una proficua attività di coordinamento; il costante monitoraggio delle attività svolte dall'AOU nel periodo dell'emergenza Covid-19, anche nelle fasi in cui sono state adottate e applicate le misure più restrittive e limitative delle normali attività aziendali; la predisposizione della griglia di misurazione della performance; l'approfondimento dei progetti per la realizzazione del nuovo ospedale, nell'ottica di suggerire un'equilibrata distribuzione degli spazi al fine di garantire l'effettivo e proficuo svolgimento delle attività non solo assistenziali, ma anche didattiche e di ricerca; il riconoscimento dell'impegno del personale ospedaliero nelle attività formative rivolte agli studenti e specializzandi dei corsi delle professioni sanitarie, istituendo altresì i direttori di attività di tirocinio.

Esaurito l'ordine del giorno e nulla avendo più da analizzare e discutere, i componenti chiudono la seduta alle ore 16:15.

Si dà atto che il verbale è stato redatto con la collaborazione della Dott.ssa Luisa Fadda.

Il Presidente

Prof. Avv. Massimo Occhiena